



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

24 MARZO 2023



VERSO EURO '24
L'Italia va ko (2-1)
con l'Inghilterra
ma il "siciliano"
Retegui esordisce
subito con un gol

FRANCESCO GRANT pagina 18



NUOVO OSPEDALE
Imprenditori esclusi
«Aumentano i costi»

FRANCESCO NANIA pagina III

LENTINI
Collegio revisori
esercito di aspiranti

SILVIO BRECI pagina V

VITTORIA
Aiello ha perso
la maggioranza

GIUSEPPE LA LOTA pagina XI

RAGUSA
Sfruttano prostitute
denunciati 2 tunisini

SALVO MARTORANA pagina X

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

VENERDÌ 24 MARZO 2023 - ANNO 79 - N. 82 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

MESSINA DENARO

Interviene il ministro Valditara
La maestra-postina del boss
non torna a scuola fino al processo

SERVIZIO pagina 6

SIRACUSA

Servizio 118, ambulanze vecchie
autisti intimiditi e sfruttati
Indagati i due ex responsabili

FRANCESCO NANIA pagina 5

IL COMMENTO

MAXIPROCESSO
E POLEMICHE
CUI PRODEST?

FRANCESCO PULEIO*

Si racconta di un critico letterario, convinto sostenitore della superiorità de "La Gerusalemme Liberata" su "L'Orlando Furioso". Per sostenere tale convinzione, si batté in duello numerose volte. Infine, dopo l'ennesima sfida, cadde trafitto dalla lama di un avversario. Agli amici che, afflittissimi, si precipitavano per soccorrerlo, disse con un filo di voce: «E pensare che io non ho mai letto né "L'Orlando Furioso", né "La Gerusalemme Liberata!"

Non vorrei che la storiella, vecchia di cent'anni, fosse applicabile a taluno dei protagonisti delle polemiche, fiorite in questi giorni, sulla compatibilità del cd maxiprocesso (o del regime detentivo del 41 bis) con i nostri principi costituzionali.

*Procuratore aggiunto della Repubblica di Catania

SEGUE pagina 32

I DIPLOMATICI

PONTE IDEALE
TRA CATANIA
E NEW YORK

CLAUDIO CORBINO pagina 12

L'UOMO DEL PONTE



Salvini punta sull'opera nello Stretto: «Il via in estate 2024»
E Salini (WeBuild): «Pronti a rinunciare all'indennizzo»
Raddoppio ferroviario Messina-Catania, un altro cantiere

MARIO BARRESI, MICHELE GUCCIONE pagine 2-3

IL VERTICE A BRUXELLES

Meloni, focus su Patto e migranti
Disgelo e bilaterale con Macron

MICHELE ESPOSITO pagina 4

MARTEDÌ IN CONSIGLIO DEI MINISTRI

In arrivo nuovi aiuti sulle bollette
presto bonus senza limiti di reddito

MILA ONDER pagina 10

INDIGESTO

Utero in affitto. Nei contratti di Berlusconi erano incluse le spese condominiali.

Raffaele Mangano

www.progna.net

Ragusa

VENERDI 24 MARZO 2023

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

RAGUSA

Subaffittavano il locale a un paio di prostitute
Denunciati due tunisini

Le indagini dei carabinieri fanno chiarezza su un modus operandi che sembra sempre più consolidato. I deferiti dovranno rispondere di sfruttamento della prostituzione.

MICHELE FARINACCIO pag. X

COMISO

Verso il voto, Distefano ha rinunciato
Appoggerà il candidato Salvo Liuzzo

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI

ISPICA

Leontini forma la nuova Giunta
Cafisi e Di Benedetto gli assessori

MARIACARMELA TORCHI pag. XI

VIABILITÀ

Strade ancora più sicure
con i nove milioni di euro
che arrivano da Palermo

Missione proficua per il Libero
consorzio comunale che avrà
l'opportunità di garantire una
migliore manutenzione lungo la
rete viaria di competenza.

MICHELE FARINACCIO pag. XII

Il sindaco Aiello ha perso la maggioranza

Vittoria. Lo strappo si è consumato ieri sera in Consiglio comunale dopo la comunicazione dei tre esponenti Mpa che hanno chiesto «asilo politico» all'ex opposizione. Fiore: «Rimosse le cause di incompatibilità dei 4 consiglieri»

Il comandante dei vigili urbani Piscopo ha deciso di dimettersi: «Dal 1° aprile non sarò più in servizio»



Colpo di scena annunciato ieri sera in Consiglio comunale (nella foto) con i tre esponenti dell'Mpa che si sono affrancati dall'attuale maggioranza che, adesso, di fatto è diventata minoranza. Fiore, Artini e Romano hanno, per così dire, chiesto «asilo politico» all'ex opposizione. La seduta, poi, si è impantanata sulla vicenda delle incompatibilità anche se la presidente del civico consesso ha precisato che le stesse, da parte dei 4 consiglieri finiti nel mirino, sono state rimosse. Intanto, il comandante dei vigili urbani, Gaetano Piscopo, ha deciso di rassegnare le dimissioni dall'incarico a titolo gratuito a far data dall'1 aprile.

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI

IL GIUDICE RAGAZZINO



Diffamazione a mezzo social ieri in aula al Tribunale di Ragusa per un processo simulato con gli studenti del Verga di Modica nell'ambito di un progetto teso a promuovere meglio la legalità

SALVO MARTORANA

GIORNATE FAI

Sono tre le aperture previste negli Iblei
Tra queste anche il palazzo vescovile



MICHELE FARINACCIO

Domani e domenica si rinnova l'appuntamento con le "Giornate Fai di primavera", il più importante evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del Paese. Due le aperture a Ragusa e una a Modica. Nel capoluogo si potranno visitare la Prefettura e il palazzo vescovile (nella foto). Il palazzo del Governo di Ragusa nasce quando la città divenne capoluogo di provincia. L'edificio, costruito tra il 1929 e il 1931, è stato progettato dall'architetto Ugo Tarchi, professore di architettura presso l'Istituto superiore di Belle Arti di Roma. Al Tarchi è affidata anche la direzione dei lavori, affiancato dall'ingegner Giuseppe Criscione fino al 1932 e successivamente dall'ingegner Francesco Modica. Nel 1923, fu l'artista romano Duilio Cambellotti ad accettare l'incarico di decorare i tre saloni principali.

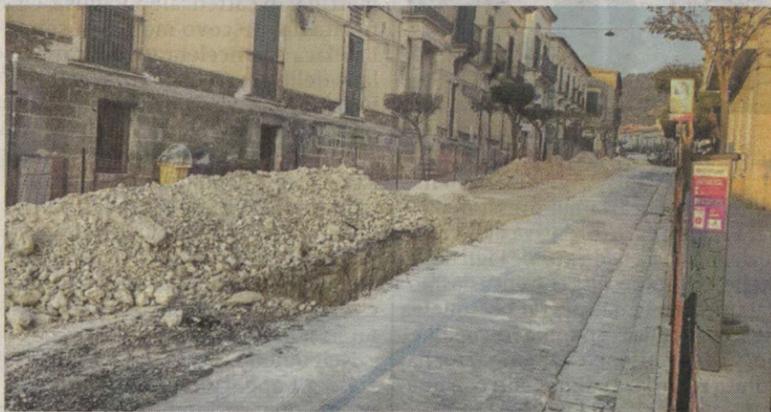
Il palazzo vescovile venne edificato alla fine del secolo XVIII dalla famiglia dei marchesi Schininà di Sant'Elia. Dal 1926 al 1935 fu sede della Prefettura della nuova Provincia di Ragusa e, nel 1949, la marchesa Carlotta Schininà ne cedette una parte alla Chiesa, affinché divenisse sede del Vescovado, del Seminario e della Curia Diocesana; un'altra è ancora di proprietà della famiglia Schininà. In occasione delle Giornate Fai si visiterà l'appartamento del Vescovo con i suoi saloni e la cappella, la biblioteca con testi sacri antichi e il giardino e si racconterà la storia della nobildonna Schininà, donatrice del palazzo. A Modica si potrà ammirare la chiesa rupestre di San Nicolò Inferiore, scavata interamente nella roccia in epoca medievale.

Chiamonte. La Giunta ha convocato i commercianti per illustrare nel dettaglio lo stato dei lavori Il rifacimento di corso Umberto suscita dubbi e solleva polemiche

RAFFAELE RAGUSA

CHIARAMONTE. Iniziati da due settimane i lavori al corso Umberto per il rifacimento della pavimentazione: dureranno circa 6 mesi. Lavori possibili grazie ad un finanziamento regionale di oltre un milione di euro. Prima dell'inizio dei lavori il sindaco, Mario Cutello, ha indetto una riunione al Comune per spiegare ai commercianti e cittadini tutto il progetto in essere alla presenza del direttore dei lavori. Non mancano, però, le polemiche, e l'opposizione critica la Giunta. «Tutti sapevano che sarebbero iniziati i lavori ed il sindaco poteva chiedere una con-

ferenza dei servizi con l'assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - dicono "I cittadini in comune" - L'amministrazione ha sminuito quanto lasciato in itinere dalla Giunta precedente. Il corso non è una zona periferica visto tutte le attività presenti e si doveva studiare meglio». Il gruppo di maggioranza, nel frattempo, ha presentato una mozione per valutare idonee azioni a tutela degli esercizi commerciali presenti lungo il corso nell'ambito dei poteri conferiti ai Comuni in maniera tributaria. Il gruppo "Gaetano Iacono sindaco" si dice perplesso su come si è mossa la Giunta sulla gestione dei lavori.



I lavori che stanno interessando corso Umberto, «salotto» cittadino

Mpa ha sbattuto la porta e la maggioranza diventa minoranza dentro l'aula

Vittoria. Fiore: «Rimosse le incompatibilità dei 4 consiglieri»
Il comandante dei vigili urbani Piscopo rassegna le dimissioni

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Tra il serio e il faceto potremmo dire che Artini, Fiore e Romano chiedono "asilo politico" all'opposizione. Da ieri sera hanno lasciato la maggioranza consiliare con motivazione letta dal capogruppo Artini (nella foto). «In politica o si governa o si è opposizione», sintetizza Giancarlo Floriddia, coordinatore del Mpa di Vittoria (formato dai consiglieri Concetta Fiore, Salvatore Artini e Giacomo Romano). Ha spiegato e fatto comprendere al gruppo che dopo un anno e mezzo di amministrazione sono stati «maggioranza sulla carta, mai tenuti in considerazione» dall'amministrazione comunale nei fatti. Ci avevano provato una prima volta a staccare la spina a questa Giunta, poi ci fu il solito chiarimento "miracoloso" e la situazione rientrò. Adesso Giancarlo Floriddia ha ricevuto il consenso dai 3 consiglieri comunali di essere pronti a uscire dalla maggioranza: «Da tempo chiediamo al sindaco e alla coalizione un cambio di rotta, attraverso una profonda verifica politico-programmatica-amministrativa, necessaria (dal nostro punto di vista) per tentare di ritrovare le ragioni dell'alleanza attorno a una nuova programmazione e progettualità a cui ancorare una rinnovata azione amministrativa in grado di superare il limite della improvvisazione e della confusione che ha caratterizzato quest'anno e mezzo dell'Amministrazione comunale».

Come parlare nel deserto. «Non siamo stati ascoltati - continua il documento - anzi di contro, abbiamo constatato che il sindaco ed il suo partito, con fare irresponsabile e irrispettoso, si sono sottratti al confronto e continuano imperturbati nella loro azione deficitaria sul piano amministrativo ed anche su quello politico». Questi i motivi che hanno decretato la fine dell'alleanza civica, di centro e di sinistra. «Quanto durerà questa rottura?»

si chiedono gli esperti di politica. Staremo a vedere. «Adesso si apre una nuova fase politica in città - conclude la nota Mpa - siamo pronti ad affrontarla con rinnovato impegno e determinazione non perdendo mai di vista le legittime aspettative di una comunità tradita e delusa».

Ieri sera il Consiglio comunale ha preso in esame l'ipotesi di incompatibilità dei consiglieri comunali ed eventuali contestazioni. È emerso il quesito se occorre verificare l'incompatibilità dei soli 4 consiglieri comunali emersi dalla relazione dell'ispettore Riela o per tutt'e 24. Qualcuno ha proposto di annullare la delibera e modificarla. Su questo interrogativo il Consiglio ha proseguito con di-



versi interventi anche accesi andando avanti fino a tarda ora. Fiore ha comunque annunciato che i 4 consiglieri hanno rimosso le condizioni di incompatibilità.

L'amministrazione nel frattempo

tira dritto. È stato ricomposto il Nucleo di valutazione privo dei due dimissionari Toti Miccoli e Fabio Pollara, sostituiti dagli avvocati Livio Mandarà e Franco Lucifora che completano il nucleo diretto dall'ex dirigente Cosimo Costa. E allora, se è vero che in democrazia governano i numeri, da ieri sera la ex maggioranza consiliare di centrosinistra dispone di 10 consiglieri; mentre la ex minoranza raggiunge quota 14 grazie ai 3 autonomi (Fiore, Artini e Romano) e di Marco Greco, battitore libero contro la lista Aiello sindaco in cui è stato eletto. La sortita Mpa darà l'occasione al sindaco Aiello di arricchire il comizio fissato per il 11 di domenica in piazza del Popolo, cioè un'ora dopo il comizio già annunciato da Alfredo Vinciguerra e opposizione alle 10. Si prevede un mezzogiorno di fuoco, nell'ora in cui il parroco Salvo Converso celebra messa nella vicina chiesa delle Grazie.

Anche se le amministrative qui sono previste nel 2026, partiti e schieramenti si allenano con i comizi per essere pronti a ogni evenienza non prevista e fuori stagione. Per la cronaca va detto pure che il comandante della Polizia municipale Gaetano Piscopo ieri ha protocollato le dimissioni dall'incarico a titolo gratuito dal prossimo 1° aprile. «Mi dispiace lasciare - ha detto Piscopo - al comando si era creato un bel rapporto di stima reciproca col personale. Meglio ritornare nel mio studio legale di Niscemi».

Ragusa Provincia

Palermo destina 9 milioni alle strade della provincia per renderle più sicure

Viabilità. Le interlocuzioni del Libero consorzio hanno sortito gli effetti sperati. Si sbloccano anche 1,5 milioni di residui attivi

MICHELE FARINACCIO

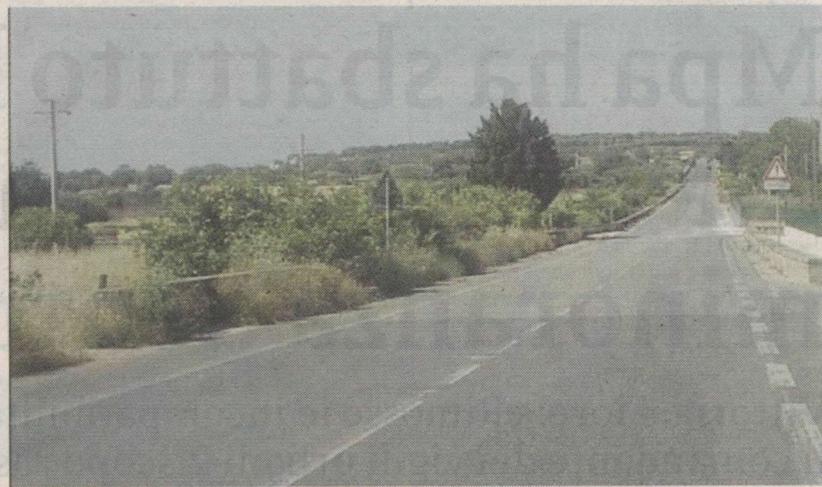
Prosegue il Piano di manutenzione della viabilità provinciale. Un proficuo incontro a Palermo tra l'onorevole Giorgio Assenza, il commissario del Libero consorzio comunale di Ragusa Salvatore Piazza, l'assessore regionale per l'Economia Marco Falcone e l'assessore regionale delle Infrastrutture e della mobilità, Alessandro Aricò, ha infatti rassicurato i vertici dell'ente di viale del Fante di un prezioso sblocco di somme che permetterà all'ex Provincia regionale di mettere mano a diverse criticità che rendono le nostre strade meno sicure e meno facilmente percorribili da parte degli automobilisti.

«Nel corso di due incontri separati - dichiara il commissario Piazza - sono stati affrontati temi molto importanti per la valorizzazione del territorio ragusano e per la funzionalità dell'ente provinciale. In particolare - prosegue - è stato risolto l'annoso problema riguardante la riscossione dei residui attivi derivanti dai lavori per le infrastrutture. Il Libero consorzio comunale ibleo ha infatti eseguito numerose opere relative alla manutenzione della viabilità del territorio, in attesa del trasferimento delle somme assicurate dalla Regione tramite appositi decreti di finanziamento. Dall'assessore Falcone abbiamo ricevuto la rassicurazione dello sblocco della dell'iter amministrativo, ciò permetterà all'ente provinciale di incassare nei prossimi giorni circa 1,5 milioni di euro».

Altra importante novità riguarda la programmazione di ulteriori importanti lavori di manutenzione delle strade provinciali ragusane. «Grazie all'attenzione del Governo regionale, in particolare dell'assessore al ramo Aricò, sono state raggiunte intese per un piano di lavori alle strade provinciali, con un primo investimento programmato di circa 9 mi-

lioni di euro».

E intanto prosegue l'opera di pulizia delle strade provinciali avviata dal settore Geologia e Ambiente diretto da Giuseppe Alessandro, anche ma non solo a seguito del maltempo del 9 e 10 febbraio, che ha coinvolto a 360 gradi non solo tutti i settori dell'ex Provincia regionale ma la totalità di forze dell'ordine, enti locali e apparati della regione e dello stato. «Con il mio settore - spiegava qualche settimana fa Alessandro al nostro giornale - ci occupiamo di mantenere le strade pulite e in base alla disponibilità economica predisponiamo dei bandi di pulizia delle strade come raccolta dell'amianto rifiuti».



VITTORIA

Ponte sul fiume Ippari, c'è il bando per ricostruirlo

NADIA D'AMATO

VITTORIA. «Pubblicato il bando di gara dell'appalto per la ricostruzione del ponte». Ad annunciarlo il sindaco, Francesco Aiello, che, sul suo profilo Facebook personale, ha precisato che l'importo previsto è di 3,3 milioni di euro. «Una svolta importante - ha aggiunto - per il movimento veicolare verso la costa. Ringrazio il commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Salvatore Piazza».

Il ponte in questione (nella foto) è quello sulla Sp18, sotto il cimitero comunale. Il progetto era stato approvato in via definitiva nel novembre scorso. In quell'occasione, il commissario straordinario aveva precisato che l'iter era fermo a causa della necessaria rimodulazione del quadro economico a seguito dell'incremento



dei prezzi delle materie prime e del nuovo prezziario regionale. La progettazione risale al 2020 quando venne aggiudicata la gara. Due anni prima si era registrato un cedimento della carreggiata perché i piloni del ponte si erano ammalorati. Le analisi avevano poi confermato che il ponte andava abbattuto e ricostruito.

Si resta invece in attesa di notizie per il futuro del ponte sul fiume Ippari

ricadente nel tratto che collega Scoglitti alla zona archeologica dell'antica città di Kamarina e al museo archeologico. Il ponte era crollato a seguito del maltempo registratosi lo scorso 9 e 10 febbraio.

L'antica strada in pietra, già in condizioni precarie, da più di un anno era chiusa al traffico veicolare in attesa di interventi di ripristino ed era percorribile solo a piedi. A febbraio, però, il ponte è stato interamente travolto dalle acque ed è sprofondato nel fiume, nel tratto della foce. L'acqua piovana ha portato via anche lunghi tratti della strada che costeggia la grande spiaggia di Cammarana. Sul posto, per un sopralluogo, anche l'assessore regionale all'Agricoltura Luca Sammartino che con alcuni parlamentari regionali e il sen. Salvo Sallemi. Sammartino aveva promesso interventi immediati.

VITTORIA

Omicidio Romasc, il ctu Algieri effettuerà l'esame autoptico

Il caso. Oggi Dolhoniuc sarà interrogato in carcere

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Giornata cruciale oggi per il caso giudiziario legato alla morte del romeno Vasile Romasc, 43 anni, ucciso lunedì sera nelle campagne di Scoglitti. Sono in programma, infatti, l'esame autoptico che si terrà all'obitorio di Vittoria dove è stata trasferita la salma e l'udienza di convalida del fermo del presunto omicida, Dumitru Dolhoniuc, di 45 anni, che si è costituito subito dopo i fatti ai carabinieri.

L'uomo sarà interrogato in carcere dal Gip del Tribunale di Ragusa, Andrea Reale. L'incarico per l'autopsia sarà affidato al medico legale Giuseppe Algieri in tarda mattinata. A seguire, il ctu si sposterà a Vittoria per ese-

guire l'esame autoptico. I carabinieri del comando provinciale di Ragusa hanno eseguito un fermo di indiziato di delitto, disposto dal pm Marco Rota. L'episodio in un'abitazione di campagna, occupata da cinque coinquilini di origine romena a seguito di un litigio scaturito per futili motivi tra due degli occupanti. E' stato il fermato, che ha ammesso i fatti fornendo ampi particolari, ad allertare il 112 e, poi, ad accompagnare gli inquirenti sul posto teatro dell'omicidio dove si trovava ancora la vittima riversa a terra. In sede di interrogatorio davanti al pm titolare delle indagini, Marco Rota, alla presenza dell'avvocato difensore Vincenzo Mallia, però, si è avvalso della facoltà di non rispondere. ●

VITTORIA

Fasulla l'assicurazione online Condannata a 6 mesi di carcere

VITTORIA. Presunta truffa online. Una donna di Napoli, V.M. di 28 anni, difesa dall'avvocato Sergio Crisanti, è stata condannata a 6 mesi di reclusione (come da richiesta della Procura della Repubblica) dal giudice monocratico del Tribunale di Ragusa, Vincenzo Panebianco, e al risarcimento della parte civile, la signora V.V. di Vittoria, assistita dall'avvocato Simona Cultrera, per una presunta truffa avvenuta nel 2020. Per l'esattezza attraverso la pratica del fishing (ossia della clonazione di un sito realmente esistente) faceva credere alla vittima di stare navigando sul sito Facile.it per un preventivo auto, fino alla stipula di una polizza Genialloyd per 295 euro, con accredito sul conto della truffatrice e non della

compagnia.

La polizza, dopo il pagamento, le veniva inviata via mail ma è risultata contraffatta. Tuttavia lamenta la difesa che non vi era agli atti la dichiarazione di falsità da parte della compagnia assicuratrice e che, a causa della riforma Cartabia, non sarà possibile far appello contro la sentenza di primo grado con grave pregiudizio dei diritti dell'imputata. Dal primo gennaio scorso, infatti, non è più sufficiente il mandato difensivo originale, ma ne serve uno ad hoc per impugnare la sentenza, avendo la napoletana cambiato casa e numero telefonico non è rintracciabile ed i suoi diritti non potranno essere fatti valere in appello.

S. M.